

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA, VIA IV NOVEMBRE, 151. Tel. 06/4781. PUBBLICITÀ: mm. colonna: commerciale: Cinema L. 150 - Cronaca L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 130 - Finanziaria L. 200 - Legal L. 200 - Rassegne (81) Via Parlamento, 9

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI E RIBASCIAMENTI	1956	1955	1954
UNITÀ (con edizioni del lunedì)	2.500	2.500	2.550
INVASITA	1.400	1.400	1.400
VIA NUOVE	1.800	1.800	1.800
Conto corrente postale 1/25795			

## La seduta ai Comuni

(Continuazione dalla 1. pagina)

### LE TAPPE DELLA FATICOSA RIPRESA DELLA VITA IN UNGHIERA

## Breve colloquio con il primo ministro Kadar. Visita al Consiglio centrale operaio di Budapest

Il segretario dei sindacati non si è dimesso - La funzione dei sindacati e dei Consigli operai al centro della riorganizzazione politica - La ripresa del lavoro si accentua nel paese nonostante i tentativi di provocazione

### Il Governo ungherese accetta di ricevere Hammarskjöld

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUDAPEST, 3. — Nella sede del Consiglio direttivo dei sindacati ungheresi abbiamo incontrato stamane alle 14,30 il primo ministro Janos Kadar. Stavamo conversando col segretario generale del Consiglio centrale dei sindacati, quando nella grande sala, normalmente riservata alle riunioni della presidenza o del Comitato direttivo, è entrato il primo ministro accompagnato da un dirigente dell'organizzazione, Kadar — ci ha spiegato alla sede centrale dei sindacati per partecipare ad una riunione di dirigenti del movimento. Abbiamo colto l'occasione per rivolgere al presidente del Consiglio qualche domanda.

«Ritengo che siano dei punti di divergenza fra il governo ed i sindacati?», abbiamo allora chiesto al primo ministro Kadar.

«Non mi pare — ha risposto — che ci siano punti di interesse comune, quindi di coincidenza, che desideriamo approfondire. A suo giudizio — abbiamo chiesto ancora al primo ministro — come può essere considerata l'attuale posizione del Consiglio centrale di Budapest?»

«La situazione si sta evolvendo — ha dichiarato Kadar — La posizione e l'orientamento del Consiglio di Budapest hanno registrato dei cambiamenti. Codesta evoluzione in seno all'organismo cittadino denota aspetti positivi e ciò non può che favorire l'ulteriore sviluppo dell'attuale situazione. Il primo ministro non ha potuto concederci altro tempo poiché stava ormai per cominciare la riunione alla quale egli doveva prendere parte.

«Il movimento sindacale Ci siamo recati allora dal segretario generale dei sindacati Sandor Gaspar per ottenere qualche chiarimento circa le notizie diffuse anche in Occidente sulle sue dimissioni. Naturalmente, la smentita è stata subito chiara ed inequivocabile. Sandor Gaspar, sino a ieri presidente dei sindacati ungheresi, è diventato oggi segretario generale. La decisione adottata circa due mesi or sono di ripristinare la struttura organizzativa del 1948, anche al vertice del movimento sindacale è stata attuata soltanto in questi giorni. In tal modo, la direzione dei sindacati ungheresi è costituita oggi dalle due cariche presidenziali: un nuovo presidente Somogyi e vice-presidente Miklos — e della segreteria generale — avente funzioni effettive. Sandor Gaspar, sino a ieri presidente dei sindacati ungheresi, è diventato oggi segretario generale. La decisione adottata circa due mesi or sono di ripristinare la struttura organizzativa del 1948, anche al vertice del movimento sindacale è stata attuata soltanto in questi giorni. In tal modo, la direzione dei sindacati ungheresi è costituita oggi dalle due cariche presidenziali: un nuovo presidente Somogyi e vice-presidente Miklos — e della segreteria generale — avente funzioni effettive. Sandor Gaspar, sino a ieri presidente dei sindacati ungheresi, è diventato oggi segretario generale. La decisione adottata circa due mesi or sono di ripristinare la struttura organizzativa del 1948, anche al vertice del movimento sindacale è stata attuata soltanto in questi giorni. In tal modo, la direzione dei sindacati ungheresi è costituita oggi dalle due cariche presidenziali: un nuovo presidente Somogyi e vice-presidente Miklos — e della segreteria generale — avente funzioni effettive.

«Dopo il breve colloquio con Sandor Gaspar ci siamo recati dal nuovo presidente Somogyi, un ex-operai edile dirigente sindacale dal 1920. Egli stamane ha tenuto una conferenza con i lavoratori quando ci siamo fatti annunciare. Abbiamo atteso qualche minuto: quindi siamo stati introdotti nel suo studio. Somogyi è un dirigente di grande esperienza, di ottanta anni, di corporatura robusta, dalle mani callose, col volto abbronzato e forte, i capelli ancora neri quasi completamente rasati. Nel 1935 egli divenne membro della presidenza del sindacato edili, e presidente della categoria dal 1942 al 1950. Nel 1950 fu costretto da Rakosi a dimettersi malgrado fosse stato eletto all'unanimità al Congresso sindacale del 1949. Allontanato dalla sua posizione di dirigente sindacale, Somogyi tornò al suo lavoro di muratore. Nell'agosto di quest'anno il Consiglio centrale dei sindacati lo nominò presidente della riorganizzazione. Le lamentele burocratiche prima, e successivamente i fatti esplosi il 23 novembre

ostacolarono sino ad oggi la applicazione delle decisioni adottate. In agosto, quando in Occidente è stata diffusa la notizia che Sandor Gaspar sarebbe stato sostituito perché raskostano, che ne pensa di questa notizia? chiediamo a Somogyi. «Prima di tutto è falso — ha risposto —. Il presidente è stato sostituito — precisa Somogyi —. Non avete parlato con Gaspar?». (Gli rispondiamo affermativamente e riferiamo brevemente sull'incontro che avevano avuto qualche minuto prima).

«In secondo luogo — risponde Somogyi — è falsa la notizia secondo cui Gaspar sarebbe stato raskostano. Io lo conosco da molto tempo — continua il presidente dei sindacati — e nel corso di quest'ultimo anno siamo stati in continuo contatto. Abbiamo avuto lunghe conversazioni ed entrambi eravamo d'accordo sulla necessità di ricondurre i sindacati ungheresi alle loro funzioni essenziali di organo di difesa degli interessi dei lavoratori. Noi vecchi sindacalisti — dice Somogyi — siamo sin dal 1948 avevamo visto che le funzioni dei sindacati stavano deviando tanto che ci opponevamo apertamente a quella deviazione. Perciò, i nostri di noi furono cacciati».

Domandiamo quindi a Somogyi: quali sono le prospettive più immediate che si aprono all'attuale movimento sindacale ungherese? «È difficile dirlo — risponde Somogyi — ma credo che il periodo antecedente ai fatti del 23 ottobre e gli avvenimenti delle ultime settimane abbiano creato molto confusione, incertezza e sfiducia in mezzo agli operai organizzati. Il ritenuto che nella stragrande maggioranza i lavoratori — e lo provano le incrinature conversazioni e contatti che in questi giorni ho avuto con loro — provino il ritorno del sindacato alla sua funzione essenziale. Ciò rafforzerà in prospettiva il nostro movimento».

Dopo le conversazioni e le interviste di stamane alla sede centrale dei sindacati ungheresi ci siamo recati al Consiglio centrale operaio di Budapest. Nei locali del Consiglio spirava una certa aria di spossatezza. Siamo trascorrendo ci ha detto un funzionario della segreteria. Il Consiglio di Budapest si trasferisce in una sede

migliore, in un palazzo accanto a quello dei sindacati. In tal modo una delle recenti richieste del Consiglio di Budapest viene già soddisfatta. L'incontro con alcuni membri dell'organo consultivo della capitale ci ha confermato mutamenti maturati negli ultimi giorni in seno al Consiglio. La posizione attuale di codesto organismo dopo le trattative col governo e coi sindacati si riassume nella seguente pura d'ordine di transizione: «Sostenere e difendere la ripresa del lavoro e della produzione, continuare le trattative chiarificatrici col governo».

Dall'ordine del giorno di codesto organismo sono stati cancellati i punti concernenti le questioni di carattere politico mentre i problemi economici vengono via via elaborati con maggiore ponderazione e concretezza. Il Consiglio di Budapest, oggi, non persegue finalità che accentuino o generino una specie di antagonismo verso il governo ma sembra orientarsi verso posizioni concilianti ad addirittura verso la collaborazione e l'intesa con gli organismi governativi. I rapporti del Consiglio operaio coi sindacati sono già in buona parte gli organismi concilianti ad addirittura verso la collaborazione e l'intesa con gli organismi governativi. I rapporti del Consiglio operaio coi sindacati sono già in buona parte gli organismi concilianti ad addirittura verso la collaborazione e l'intesa con gli organismi governativi.

«L'Ungheria sta rinascendo da una situazione per molti aspetti analoga a quella del 1945 attraverso un periodo faticoso di ricostruzione e di riassetto politico in cui si manifestano molti impulsi creativi. Esperienze difficili. Ma, forse originali. ORFEO VANGELISTA

Il messaggio all'ONU NEW YORK, 3. — Al segretario generale dell'ONU è pervenuto un messaggio telegrafico che contiene il consenso a una eventuale visita di Hammarskjöld a Budapest. Il messaggio è stato immediatamente distribuito ai delegati i quali, come è noto, si apprestavano a riprendere il dibattito sull'Ungheria. Nel suo telegramma, il ministro degli Esteri, per ora ancora in esilio, ha mantenuto il proprio punto di vista secondo cui gli avvenimenti di Budapest non possono essere considerati un problema interno per l'Ungheria e non rientrano nella competenza di un qualsiasi organismo internazionale, compreso l'ONU. Il ministro ricorda che durante il suo viaggio in Italia, il mese scorso, il segretario generale dell'ONU si offrì di incontrare i rappresentanti ungheresi a Roma o a Budapest e di aiutarli a desidero di Hammarskjöld di potere raccogliere personalmente informazioni sulla situazione in Ungheria, il

«Vogliono mangiare meglio gli studenti del Michigan» ANN ARBOR (Michigan). Oltre mille studenti della Università del Michigan hanno inscenato, ieri sera, una dimostrazione affermando di avere fame. Gli studenti hanno gettato del cibo e gli studenti hanno inscenato una dimostrazione affermando di avere fame. Gli studenti hanno gettato del cibo e gli studenti hanno inscenato una dimostrazione affermando di avere fame.

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

testimonianza dell'istruttoria per l'apernamento dell'Andrea Doria da parte della nave svedese. Sorprendendosi la testa con un braccio appoggiato al tavolo, una posa che era caratteristica del capitano Calamandrei, il ministro generale dell'ONU, a Roma o a New York, con il segretario generale dell'ONU. Il ministro generale dell'ONU, a Roma o a New York, con il segretario generale dell'ONU.

Depone il capitano dello «Stockholm» NEW YORK, 3. — Dopo un mese e mezzo di assenza per un leggero attacco di trombosi cerebrale, il capitano Gunnar Nordenson, comandante dello Stockholm, ha ripreso oggi la sua attività.

NUOVA DELHI. — La popolazione della capitale indiana ha tributato al primo ministro cinese, Zhou Enlai, mentre accompagnava il primo ministro indiano e da altri funzionari compie una visita alla città.

La discussione, accantonando tutte le proposte di iniziativa parlamentare, allo scopo di rendere più sollecita l'approvazione delle nuove norme e avendo individuato nei due progetti governativi larghi aspetti positivi.

UN IMPRENDITORE INGLESE CON 40 OPERAI Costruiscono una casa in 12 ore per dimostrare che sono i «migliori» LONDRA, 3. — Per dimostrare che l'operaio inglese è ancora «il migliore del mondo» un imprenditore di Birmingham e i suoi 40 operai, hanno costruito un cottage di cinque stanze in dodici ore.

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«TRYBUNA LUDU» SULLA POLITICA ESTERA POLACCA Comulka annuncia la richiesta di crediti all'estero - Un giudizio della «Pravda» sulla situazione interna polacca

VARSAVIA, 3. — Nei giorni scorsi l'organo centrale del Partito operaio polacco, in un suo editoriale, scrive che il compagno Gomulka nel suo discorso di apertura della campagna elettorale, hanno denunciato alcune tendenze, le quali hanno fatto sì che in determinate località venissero assunte, indiscriminatamente, posizioni liquidatrici nei confronti di vecchi dirigenti. Si tratta — ha scritto Trybuna Ludu — di condannare qualsiasi tentativo inteso ad attaccare i vecchi quadri del partito, a seminare sfiducia e disordine e a danneggiare la causa del socialismo.

Un giudizio di Nehru sulla situazione mondiale NUOVA DELHI, 3. — In occasione dell'apertura del dibattito di politica estera alla Camera alta indiana, il primo ministro Nehru ha tenuto un discorso in cui ha toccato i vari problemi internazionali. Sulla situazione mondiale in genere egli ha detto che «Siamo tornati alla guerra fredda nella sua forma più intensa». In merito al Kashmir, Nehru ha criticato aspramente il Pakistan.

Il colomello Townsend non tornerà in Inghilterra NUOVA DELHI, 3. — In una intervista concessa al giornale Hindustan Standard il colonnello Peter Townsend, recentemente arrivato in questa città, ha dichiarato di avere deciso di non fare più ritorno in Inghilterra e di volersi stabilire definitivamente a Bruxelles.

Rossano Brazzi farà un film-rivista HOLLYWOOD, 3. — Nel corso di una intervista l'attore italiano Rossano Brazzi ha dichiarato di essere stato scritturato per interpretare la parte del piantatore francese nella versione cinematografica della storia musicale «South Pacific» che ebbe strepitoso successo a Broadway.

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

## Previste iniziative diplomatiche della Polonia verso l'Occidente

Gomulka annuncia la richiesta di crediti all'estero - Un giudizio della «Pravda» sulla situazione interna polacca

VARSAVIA, 3. — Nei giorni scorsi l'organo centrale del Partito operaio polacco, in un suo editoriale, scrive che il compagno Gomulka nel suo discorso di apertura della campagna elettorale, hanno denunciato alcune tendenze, le quali hanno fatto sì che in determinate località venissero assunte, indiscriminatamente, posizioni liquidatrici nei confronti di vecchi dirigenti. Si tratta — ha scritto Trybuna Ludu — di condannare qualsiasi tentativo inteso ad attaccare i vecchi quadri del partito, a seminare sfiducia e disordine e a danneggiare la causa del socialismo.

Un giudizio di Nehru sulla situazione mondiale NUOVA DELHI, 3. — In occasione dell'apertura del dibattito di politica estera alla Camera alta indiana, il primo ministro Nehru ha tenuto un discorso in cui ha toccato i vari problemi internazionali. Sulla situazione mondiale in genere egli ha detto che «Siamo tornati alla guerra fredda nella sua forma più intensa». In merito al Kashmir, Nehru ha criticato aspramente il Pakistan.

Il colomello Townsend non tornerà in Inghilterra NUOVA DELHI, 3. — In una intervista concessa al giornale Hindustan Standard il colonnello Peter Townsend, recentemente arrivato in questa città, ha dichiarato di avere deciso di non fare più ritorno in Inghilterra e di volersi stabilire definitivamente a Bruxelles.

Rossano Brazzi farà un film-rivista HOLLYWOOD, 3. — Nel corso di una intervista l'attore italiano Rossano Brazzi ha dichiarato di essere stato scritturato per interpretare la parte del piantatore francese nella versione cinematografica della storia musicale «South Pacific» che ebbe strepitoso successo a Broadway.

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«TRYBUNA LUDU» SULLA POLITICA ESTERA POLACCA Comulka annuncia la richiesta di crediti all'estero - Un giudizio della «Pravda» sulla situazione interna polacca

VARSAVIA, 3. — Nei giorni scorsi l'organo centrale del Partito operaio polacco, in un suo editoriale, scrive che il compagno Gomulka nel suo discorso di apertura della campagna elettorale, hanno denunciato alcune tendenze, le quali hanno fatto sì che in determinate località venissero assunte, indiscriminatamente, posizioni liquidatrici nei confronti di vecchi dirigenti. Si tratta — ha scritto Trybuna Ludu — di condannare qualsiasi tentativo inteso ad attaccare i vecchi quadri del partito, a seminare sfiducia e disordine e a danneggiare la causa del socialismo.

Un giudizio di Nehru sulla situazione mondiale NUOVA DELHI, 3. — In occasione dell'apertura del dibattito di politica estera alla Camera alta indiana, il primo ministro Nehru ha tenuto un discorso in cui ha toccato i vari problemi internazionali. Sulla situazione mondiale in genere egli ha detto che «Siamo tornati alla guerra fredda nella sua forma più intensa». In merito al Kashmir, Nehru ha criticato aspramente il Pakistan.

Il colomello Townsend non tornerà in Inghilterra NUOVA DELHI, 3. — In una intervista concessa al giornale Hindustan Standard il colonnello Peter Townsend, recentemente arrivato in questa città, ha dichiarato di avere deciso di non fare più ritorno in Inghilterra e di volersi stabilire definitivamente a Bruxelles.

Rossano Brazzi farà un film-rivista HOLLYWOOD, 3. — Nel corso di una intervista l'attore italiano Rossano Brazzi ha dichiarato di essere stato scritturato per interpretare la parte del piantatore francese nella versione cinematografica della storia musicale «South Pacific» che ebbe strepitoso successo a Broadway.

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«TRYBUNA LUDU» SULLA POLITICA ESTERA POLACCA Comulka annuncia la richiesta di crediti all'estero - Un giudizio della «Pravda» sulla situazione interna polacca

VARSAVIA, 3. — Nei giorni scorsi l'organo centrale del Partito operaio polacco, in un suo editoriale, scrive che il compagno Gomulka nel suo discorso di apertura della campagna elettorale, hanno denunciato alcune tendenze, le quali hanno fatto sì che in determinate località venissero assunte, indiscriminatamente, posizioni liquidatrici nei confronti di vecchi dirigenti. Si tratta — ha scritto Trybuna Ludu — di condannare qualsiasi tentativo inteso ad attaccare i vecchi quadri del partito, a seminare sfiducia e disordine e a danneggiare la causa del socialismo.

Un giudizio di Nehru sulla situazione mondiale NUOVA DELHI, 3. — In occasione dell'apertura del dibattito di politica estera alla Camera alta indiana, il primo ministro Nehru ha tenuto un discorso in cui ha toccato i vari problemi internazionali. Sulla situazione mondiale in genere egli ha detto che «Siamo tornati alla guerra fredda nella sua forma più intensa». In merito al Kashmir, Nehru ha criticato aspramente il Pakistan.

Il colomello Townsend non tornerà in Inghilterra NUOVA DELHI, 3. — In una intervista concessa al giornale Hindustan Standard il colonnello Peter Townsend, recentemente arrivato in questa città, ha dichiarato di avere deciso di non fare più ritorno in Inghilterra e di volersi stabilire definitivamente a Bruxelles.

Rossano Brazzi farà un film-rivista HOLLYWOOD, 3. — Nel corso di una intervista l'attore italiano Rossano Brazzi ha dichiarato di essere stato scritturato per interpretare la parte del piantatore francese nella versione cinematografica della storia musicale «South Pacific» che ebbe strepitoso successo a Broadway.

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«TRYBUNA LUDU» SULLA POLITICA ESTERA POLACCA Comulka annuncia la richiesta di crediti all'estero - Un giudizio della «Pravda» sulla situazione interna polacca

VARSAVIA, 3. — Nei giorni scorsi l'organo centrale del Partito operaio polacco, in un suo editoriale, scrive che il compagno Gomulka nel suo discorso di apertura della campagna elettorale, hanno denunciato alcune tendenze, le quali hanno fatto sì che in determinate località venissero assunte, indiscriminatamente, posizioni liquidatrici nei confronti di vecchi dirigenti. Si tratta — ha scritto Trybuna Ludu — di condannare qualsiasi tentativo inteso ad attaccare i vecchi quadri del partito, a seminare sfiducia e disordine e a danneggiare la causa del socialismo.

Un giudizio di Nehru sulla situazione mondiale NUOVA DELHI, 3. — In occasione dell'apertura del dibattito di politica estera alla Camera alta indiana, il primo ministro Nehru ha tenuto un discorso in cui ha toccato i vari problemi internazionali. Sulla situazione mondiale in genere egli ha detto che «Siamo tornati alla guerra fredda nella sua forma più intensa». In merito al Kashmir, Nehru ha criticato aspramente il Pakistan.

Il colomello Townsend non tornerà in Inghilterra NUOVA DELHI, 3. — In una intervista concessa al giornale Hindustan Standard il colonnello Peter Townsend, recentemente arrivato in questa città, ha dichiarato di avere deciso di non fare più ritorno in Inghilterra e di volersi stabilire definitivamente a Bruxelles.

Rossano Brazzi farà un film-rivista HOLLYWOOD, 3. — Nel corso di una intervista l'attore italiano Rossano Brazzi ha dichiarato di essere stato scritturato per interpretare la parte del piantatore francese nella versione cinematografica della storia musicale «South Pacific» che ebbe strepitoso successo a Broadway.

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK, 3. — Ieri sera in grande cinema di Brooklyn, il «Paramount» è esplosa una bomba, durante la programmazione del film «Guerra e pace».

«Guerra e pace» con le bombe in un cinema americano NEW YORK,